

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2015, n. 16-2149

L. 157/1992, L. 248/2005. DGR n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo specie cinghiale negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016, VI elenco - Rettifica allegato A della D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i.;

visto l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, ai sensi del quale "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";

vista la l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", commi 2 e 3 dell'articolo n. 40;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", qui di seguito chiamate "Linee guida";

vista la D.G.R. n. 17-5754 del 6 maggio 2013 con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione e il prelievo del cinghiale nella Regione Piemonte", a integrazione delle "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina";

vista la citata D.G.R. n. 94-3804, e in particolare i punti 3 e 7 dell'allegato 1 "Linee guida per la gestione ed il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", e il punto 2 dell'allegato A "Linee guida per la gestione del cinghiale nella Regione Piemonte", che individuano un percorso per l'approvazione dei piani di gestione degli ungulati valido, nelle sue linee generali, tanto per gli OGUR (Organizzazione e Gestione Ungulati Ruminanti), di durata quinquennale quanto per i piani di abbattimento annuali degli ungulati e della fauna tipica alpina;

vista la D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016 e in particolare la lettera o) del punto 1 dell'allegato A, che consente l'abbattimento di esemplari della fauna selvatica delle "specie cacciabili, in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, e per distretti, basati su censimenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa: camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale";

vista la D.G.R. n. 41-1968 del 31 luglio 2015 "Ordinanza del TAR Piemonte n. 203 del 9 luglio 2015. Adeguamento della D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 di approvazione del Calendario venatorio per la stagione 2015/2016";

viste le successive modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 “Art. 18, L.157/1992. Art. 40, l.r. 5/2012. Approvazione del calendario venatorio per la stagione 2015/2016”, intervenute con le ulteriori D.G.R. n. 11-2020 del 5 agosto, D.G.R. n. 21-2043 del 1 settembre 2015, D.G.R. n. 22-2093 del 14 settembre 2015 e D.G.R. n. 21-2126 del 21 settembre 2015;

considerato che le “schede riassuntive” e le “schede dei piani di prelievo” (previste dalle Linee guida), contengono tutti gli elementi qualificanti e sostanziali dell’organizzazione e gestione delle specie oggetto di attività venatoria, e costituiscono l’effettivo oggetto d’approvazione da parte della Giunta regionale;

viste le schede dei piani di prelievo selettivo del cinghiale adottate, sulla scorta dei censimenti e degli abbattimenti della passata stagione, dagli istituti venatori e proposte per l’approvazione al competente Settore dell’Assessorato regionale all’Agricoltura;

atteso che la documentazione presentata dagli istituti venatori è depositata agli atti presso il competente Settore Tutela e gestione della fauna selvatica e acquatica;

preso atto della particolare complessità della materia inerente la gestione del cinghiale e i risvolti, anche di ordine pubblico, correlati alla pervasività del suide e alle sue elevate capacità di danno alle attività antropiche;

dato atto della coerenza dei piani di prelievo selettivo, presentati dagli istituti venatori, con quanto disposto dalle Linee guida per il prelievo selettivo del cinghiale della Regione Piemonte;

considerato che con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 7 – 1303 del 13 aprile 2015, n. 27-1355 del 27 aprile 2015, e n. 21–1395 del 4 maggio 2015, n. 21 – 1509 del 3 giugno 2015, D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare, tra l’altro e rispettivamente, il primo, il secondo, il terzo, il quarto e quinto elenco dei piani di prelievo selettivo del cinghiale presentati dagli istituti venatori;

ritenuto pertanto di approvare, nel rispetto dei periodi di prelievo selettivo del cinghiale individuati dal calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016, il sesto elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale, presentati dagli istituti venatori e riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto opportuno che, per quanto riguarda gli abbattimenti selettivi del cinghiale, per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell’animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all’abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell’A.F.V. o dell’A.A.T.V.; all’atto dell’abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno;

vista la D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 “L. 157/1992, L. 248/2005. DGR n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo delle specie camoscio, capriolo (II elenco), cervo, daino, muflone, cinghiale (V elenco), negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016”;

vista la D.G.R. n. 24-2046 del 1 settembre 2015 e la D.G.R. n. 23 – 2045 del 1 settembre 2015 con cui, tra le altre cose, si è intervenuto rispettivamente in modifica e in rettifica dell'allegato A alla D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015;

considerato che nell'allegato A della citata D.G.R. n. 40-1967, per mero errore materiale del soggetto istante sono state erroneamente indicate, quale periodo di prelievo per tutte le classi di cervo, le date 17 ottobre 2015 – 13 dicembre 2015, anziché 15 ottobre 2015 – 12 dicembre 2015;

ritenuto opportuno correggere il mero errore materiale in cui è incorso l'istituto venatorio all'atto dell'istanza, modificando il testo dell'allegato A alla D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 così come sopra indicato;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa e per gli istituti venatori che hanno presentato la relativa istanza per la stagione venatoria 2015/2016, il sesto elenco dei piani di prelievo selettivo della specie cinghiale riassunti nella tavola sinottica (allegato A), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che per ogni abbattimento dovrà essere redatta apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e copia, con le seguenti destinazioni: una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi presso il centro di controllo per gli ATC e CA o la direzione dell'A.F.V. o dell'A.A.T.V.; all'atto dell'abbattimento e a recupero avvenuto della specie suddetta dovrà essere apposto un contrassegno.

- di approvare, a rettifica dell'allegato A) D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 con la quale sono stati approvati i piani di prelievo selettivo degli ungulati selvatici negli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.) e nei comprensori alpini (C.A.) per la stagione 2015/2016, la seguente variazione:

- CA CN 2 “Valle Varaita” piano di prelievo selettivo del cervo:
- Distretto cervo - periodo di prelievo per tutte le classi dal 15 ottobre al 12 Dicembre 2015

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

REGIONE PIEMONTE - STAGIONE VENATORIA 2015/2016
PIANI DI PRELIEVO SELETTIVO SPECIE CINGHIALE

Sesto elenco

Istituti venatori pubblici (ATC/CA)

PROVINCIA	ATC/CA	PIANO APPROVATO			CALENDARIO DEL PRELIEVO
		GIOVANI	ADULTI	TOT	
BI	CA BI 1	130	90	220	TUTTI: 1 Ottobre 2015 - 31 Gennaio 2016
CN	CA CN 4	97	53	150	TUTTI: 1 Ottobre 2015 - 31 Dicembre 2015